

ITINERARIO 3E

VAL PRAMPÈR



© Roberto De Paolignin

descrizione

sistema Dolomiti UNESCO	Pale di San Martino, San Lucano, Dolomiti Bellunesi, Vette Feltrine
gruppo/i montuoso/i	Gruppo Mezzodì-Prampèr (Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi)
valori del Patrimonio Mondiale	<p>Paesaggio: la Val Prampèr è una splendida valle glaciale. Qui si possono apprezzare tutti i caratteri tipici dell'ambiente dolomitico: i ripidi versanti di roccia nuda, le estese falde detritiche - in parte stabilizzate e ammantate da lariceti ed abetaie, in parte attive e instabili con colate detritiche colonizzate dal pino mugo - i pascoli pingui solcati dall'alveo pietroso del torrente Prampera. Il fondovalle è caratterizzato da dolci praterie ondulate con pascoli, malghe, prati umidi e piccole torbiere che rendono la valle estremamente rappresentativa anche dal punto di vista del paesaggio culturale e della biodiversità. Dal punto di vista floristico, la valle annovera tutte le specie tipiche degli ambienti dolomitici ed alcune pregiate quali il Caglio dei greti (<i>Galium margaritaceum</i>) e la pianella della Madonna (<i>Cypripedium calceolus</i>). Tra le più interessanti specie faunistiche si ricordano il fagiano di monte e il gallo cedrone.</p> <p>Geologia: la valle presenta spettacolari morfologie climatiche legate al glacialismo antico (argini morenici) e processi dovuti al gelo-disgelo con coni e falde estremamente evidenti e rappresentative. Data l'elevata energia del rilievo, i movimenti di versante sono inoltre particolarmente diffusi, come testimoniano i crolli e le imponenti colate detritiche che fiancheggiano tutta la valle.</p> <p>[fonti: www.dolomitiunesco.info; http://www.dolomitipark.it]</p>
descrizione del percorso	Dal parcheggio di Pian de la Fopa si segue il sentiero verso Malga Prampèr,

costeggiando il torrente Prampera (segnavia n°523). Per circa 300 m il percorso è asfaltato con una pendenza massima del 10%, poi prosegue pianeggiante alternando tratti di sterrato a tratti cementati. Dopo una breve salita con fondo sterrato e sconnesso, inizia una parte cementata sulla quale si procede con una pendenza media del 10% fino alla località Acqua della Madonna. In questa prima parte del percorso (dal parcheggio a l'Acqua della Madonna) si attraversano tratti di bosco misto di larice, abete rosso e faggio e punti panoramici con vista sugli Spiz di Mezzodì, sul monte Pelmo e sul torrente Prampera. Interessante la vista sul Giaron de la Fopa, una delle colate detritiche più imponenti delle Dolomiti che si sviluppa su oltre 1.000 m di dislivello.

Dall'Acqua della Madonna si procede su fondo sterrato con una pendenza molto dolce. Dopo una canaletta di scolo inizia nuovamente un tratto cementato con pendenza media del 10% per circa 200 m. In seguito riprende lo sterrato per circa 100 m, dove si incontrano tratti sconnessi con sassi sporgenti. Quindi la strada torna a salire con fondo in cemento fino al Pian dei Palui, su una pendenza media del 10%.

La parte di percorso da l'Acqua della Madonna a Pian dei Palui è interessante dal punto di vista vegetazionale, in quanto si nota il passaggio da un bosco misto di abete rosso, larice e faggio ad un bosco composto esclusivamente da conifere.

Arrivati a Pian dei Palui la strada diventa pianeggiante e per un buon tratto anche in leggera discesa. Qui si attraversa la zona più panoramica di tutto il percorso; un'ampia zona prativa dalla quale si possono ammirare tutte le cime principali delle Dolomiti di Zoldo: Castello di Moschesin, Cima Prampèr e Spiz di Mezzodì. Quest'area è molto importante dal punto di vista della biodiversità: si tratta di prati umidi e piccole torbiere, ambienti molto pregiati e rari all'interno del Parco Nazionale che ospitano piante acquatiche e palustri.

Proseguendo il percorso, dopo qualche centinaio di metri in leggera discesa, sempre su fondo sterrato inizia una salita di circa 700 m che porta in prossimità di Malga Prampèr: qui la strada torna a costeggiare il torrente ed alterna tratti poco pendenti (5-6%) a tratti più ripidi (massimo 10%); questa parte del percorso diventa impegnativa in alcuni punti dove il fondo si presenta sconnesso e con sassi sporgenti; inoltre è presente un tratto pavimentato con selciato in pietrame e cemento da percorrere con attenzione. Arrivati al pascolo attorno alla malga si attraversa un ponte in legno e, con un'ultima breve salita, si giunge alla malga, dove si può trovare ristoro degustando prodotti tipici locali. Il rientro avviene seguendo lo stesso itinerario dell'andata.

consigli

periodo consigliato

Metà giugno – metà settembre (periodo di apertura della malga Prampèr). In questo periodo si consiglia di percorrere il sentiero al mattino, quando le condizioni meteo sono generalmente più stabili. Dal punto di vista paesaggistico si suggerisce anche il periodo autunnale (metà settembre-ottobre) per lo spettacolare viraggio cromatico dei boschi in questa stagione.

equipaggiamento consigliato

Vestirsi a strati con indumenti comodi. Portare sempre qualche indumento pesante (anche in periodo estivo) e per proteggersi dalla pioggia. Per il sole è bene avere con sé crema solare e cappellino. Bene portarsi anche liquidi da bere, uno spuntino, indumenti di ricambio e kit di pronto soccorso. Inoltre è


	necessario avere con sé un kit di riparazione per ruote e pompa. Si consigliano pneumatici da sterrato.
attrezzatura consigliata	Per la tipologia di fondo, le pendenze e gli ostacoli presenti si consiglia carrozzina off-road o carrozzina con ruotino.
raccomandazioni	Percorso impegnativo. Per la presenza di alcuni ostacoli (tratti sconnessi o con ghiaia non ben stabilizzata, sassi sporgenti, alcuni dislivelli presenti in corrispondenza del cambio di fondo da sterrato a pavimentato in cemento o asfalto) è bene essere sempre accompagnati. Cautela in discesa ad affrontare il superamento delle canalette, in corrispondenza delle quali tende ad accumularsi della ghiaia che può diventare pericolosa in caso di brusche frenate. Attenzione in corrispondenza dei cambi di fondo, dove possono crearsi gradini ed ai tratti cementati sui quali è presente del ghiaino.
note	In caso di carrozzina elettrica, può essere opportuna una batteria di scorta.

caratteristiche

fascia altimetrica	1.000-1.500 m s.l.m.
punto di partenza	Pian de la Fopa, 32012 Val di Zoldo (BL); parcheggio. Coordinate GPS: 46.321927, 12.167196 Quota altimetrica: 1192 m s.l.m.
punto di arrivo	Malga Pramper, 32012 Val di Zoldo (BL). Coordinate GPS: 46.303132, 12.150896 Quota altimetrica: 1537 m s.l.m.
lunghezza	7.400 m (andata e ritorno)
dislivello complessivo	350 m in salita; 350 m in discesa
pendenza	Media 10%, max 12% (brevi tratti nella parte centrale del percorso ed in prossimità dell'arrivo alla malga)
larghezza minima	3,0 m con restringimenti a 2,5 m in prossimità della malga (strada carreggiabile chiusa al traffico)
tipologia del fondo	Tratto iniziale in asfalto, poi il fondo prosegue sterrato con tratti cementati. Nelle parti sterrate il fondo è costituito da ghiaia generalmente ben battuta. Tra Pian dei Palui e Malga Pramper si deve superare un selciato in pietra e cemento largo circa 6 m. In zona Pian dei Palui si può formare qualche avvallamento in occasione di piogge ed acquazzoni.
presenza di ostacoli	In corrispondenza del cambio di fondo (sterrato-asfalto o sterrato-cemento) si possono trovare gradini creati dall'erosione dell'acqua (spessore: da 2-3 cm a 10-12 cm). Le canalette di scolo sono realizzate in cemento e pietre, a volte sporgenti; nessuna sbarra.
tratti esposti	Nessuno

servizi di appoggio

modalità di accesso	La partenza del percorso è raggiungibile solo con mezzi privati (strada aperta). Dalla chiesa di Forno di Zoldo si imbecca la strada per la frazione di Pralongo; al secondo tornante, sulla sinistra per chi sale, inizia la strada che risale la Val Pramper (indicazioni per Val Pramper, Malga Pramper); si percorre questa strada per circa 3,5 km fino a giungere in località Pian de la Fopa.
limitazioni	Da Pian de la Fopa in poi, il percorso segue una strada carrozzabile con divieto di transito ai non autorizzati (L.R.14/92); le persone con disabilità possono comunque raggiungere la Malga Pramper in auto, semplicemente esponendo il contrassegno disabili.
parcheggio	Parcheggio libero senza posti riservati

WC accessibili	Presso malga Prampèr
punti di ristoro	Malga Prampèr. Servizio di ristorazione ed alloggio solo nel periodo estivo (apertura da metà giugno a metà settembre). I pasti possono essere consumati all'esterno o all'interno della struttura. I locali interni si raggiungono superando uno scalino di circa 10 cm. Per pernottare, invece, si devono salire delle scale.
punti ricarica batterie elettriche	Non presenti
copertura di rete	Quasi sempre presente, ma spesso debole ed in pochi punti assente.
mappatura GPS	3E_Val_Pramper.gpx
mappatura street-view	Nessuna
elementi informativi	Segnavia CAI e pannelli didattici IT-EN del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi (aspetti paesaggistici, geologici, vegetazionali, faunistici ed antropologici della Val Prampèr)
elementi info UNESCO	Non presenti
servizi di accompagnamento	Servizio di guida prestato da accompagnatori del territorio formati con specifico corso di formazione Fondazione Dolomiti UNESCO-Accademia della Montagna del Trentino [info: http://www.mazarol.net/]
servizi di noleggio	Possibilità di noleggio e-bike presso la frazione di Pecol (comune di Val di Zoldo)
numeri d'emergenza	112 numero unico d'emergenza (NUE) 118 numero unico d'emergenza nazionale
contatti	
contatto per info	Mazarol Guide Naturalistiche; guide.pndb@gmail.com
dati e verifica percorso	 <p>COOPERATIVA MAZAROL</p> <p>http://www.mazarol.net/</p>
data rilevamento del percorso	22/10/2018
data aggiornamento	17/06/2019
responsabilità	<p>Le informazioni contenute nella presente scheda non sollevano l'escursionista da un comportamento responsabile.</p> <p>Nell'ambiente montano le condizioni meteo possono variare anche repentinamente ed il grado di difficoltà degli itinerari dipende da un insieme di fattori non prevedibili, tra cui le condizioni del percorso, l'allenamento e l'equipaggiamento dell'escursionista. Prima di intraprendere un itinerario si raccomanda di verificare sempre le previsioni meteo ed informarsi presso l'Azienda di promozione turistica locale sulle condizioni del percorso.</p> <p>Meteo: www.arpa.veneto.it/previsioni/it/html/meteo_dolomiti.php Azienda di soggiorno locale: www.valdizoldo.net</p>